

Episodio di Forno Canavese, 09.12.1943

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Forno Canavese	Torino	Piemonte

Data iniziale: 09.12.1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
	18			18									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	18					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bottoni Sergio, partigiano

Canella Francesco nato il 24.03.1922 a Torino partigiano 4 Div Garibaldi

Cerisio Tommaso, Tommaso, nato l'8.06.1924 a Torre Pellice partigiano 4 Div Garibaldi

Crectoria Pietro partigiano

Della Torre Visconte Ermanno, Ermanno, nato il 31.10.1908 a Torino partigiano Btg Monzani 4 Div Garibaldi

Di Nardi, partigiano

Fracchia Elio nato il 16.06.1925 a Fubine partigiano 4 Div Garibaldi

Franco Osvaldo nato il 10.07.1914 in Cile partigiano 4 Div Garibaldi

Giaj Argata Antonio nato il 17.08.1924 a Torino partigiano Brg Moro Garibaldi

Grassa Bartolomeo nato a Rivara Torino partigiano 4 Div Garibaldi

Ignoto

Marino Nicolo' nato a Palermo partigiano 4 Div Garibaldi

Milana Leopoldo nato il 01.11.1922 a Olevano di Lomellina partigiano 18 Brg Garibaldi

Morandi Camillo nato il 17.07.1923 a Casale Monferrato partigiano 2 Div Garibaldi

Obert Domenico nato il 26.06.1906 a Forno Canavese partigiano 4 Div Garibaldi

Russel Donald partigiano

Tasic Times partigiano

Toro Mario nato il 05.08.1916 a Palagonia partigiano 4 Div Garibaldi

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

A Forno Canavese avviene la prima strage nazifascista compiuta in provincia di Torino. Si tratta della fucilazione di diciotto partigiani catturati in seguito a una operazione di rastrellamento condotta dal comando SSPF Oberitalien-West. La zona oggetto dell'incursione tedesca è quella dove già dal mese di settembre si è organizzata una banda partigiana. Si tratta del gruppo di Monte Solio ritenuto dai tedeschi pericoloso dal punto di vista sia numerico sia organizzativo: vi fanno parte infatti militari fuggiti dopo l'8 settembre ma anche prigionieri alleati liberatisi dai campi situati sul territorio proprio dopo quella data. Nei primi giorni di dicembre un aeroplano tedesco da ricognizione sorvola la zona. Il 7 i tedeschi arrivano a Forno con numerosi automezzi, seminando il panico nel paese. Poi partono per il rastrellamento. L'operazione ha il suo culmine il giorno successivo sulle montagne sopra Forno e si conclude con la cattura di diciotto partigiani. Nel primo pomeriggio del 9 dicembre i tedeschi obbligano gli operai a interrompere il lavoro e li radunano tutti nel cortile di quella che allora era la Casa del Fascio. Circa centocinquanta uomini sono costretti ad assistere alla fucilazione dei partigiani, passati per le armi in due gruppi di nove. L'esecuzione viene eseguita a scopo intimidatorio; gli ufficiali tedeschi la fanno seguire da un discorso ai presenti che poi sono obbligati a seppellire i corpi dei caduti in una fossa comune. I responsabili dell'eccidio sono stati individuati nel generale Willy Tensfeld, in Ferdinand Knolle, Federico Wobbeking e Alberto Ibelndhal e deferiti al Tribunale militare di Padova con l'accusa di omicidio e gravi maltrattamenti con omicidio commessi a Forno Canavese e a Borgo Ticino. Il 14 gennaio 1960 arriva l'archiviazione provvisoria

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

violenze legate all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI E PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando: Höchster SS und Polizeiführer Italien/SSPF Oberitalien-West

2./i. Sturmbrigade rfss; ss-polizei-regiment 15 (Kampfgruppe Buch); bds/aussenkommando Torino.

Nomi:

Generale Willy Tensfeld, Ferdinand Knolle, Federico Wobbeking e Alberto Ibelndhal.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Furono deferiti al Tribunale militare di Padova con l'accusa di omicidio e gravi maltrattamenti con omicidio commessi a Forno Canavese e a Borgo Ticino. Il 14 gennaio 1960 arriva l'archiviazione provvisoria.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a Forno canavese

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giampiero Carocci, Gaetano Grassi (a cura di), <i>Le brigate Garibaldi nella Resistenza. Documenti, Agosto 1943-maggio1944</i> , Feltrinelli, Milano, 1979 Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, <i>Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese</i> , ANPI, Cuorné, 1984 Mimmo Franzinelli, <i>Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti, 1943-2001</i> , Mondadori, Milano, 2002 La "Fiaccola Ardente", giugno 1946 Ricciotti Lazzeri, <i>Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò</i> , Arnoldo Mondadori, Milano, 1994 Riccardo Marchis (a cura di), C. Chevallard, <i>Diario 1942-1945. Cronache del tempo di guerra</i> , Blu Edizioni, Torino, 2005 "Quaderni del Centro di Documentazione sull'antifascismo e la Resistenza nel Canavese", n. 1, p. 203

Trentesimo anniversario della battaglia di Monte Solio. 7-8-9 dicembre 1943, Cadel, Ivrea, 1973
Giuseppe Tuninetti, *Clero, guerra e Resistenza nella diocesi di Torino (1940-1945). Nelle relazioni dei parroci del 1945*, Piemme, Casale Monferrato, 1996

Fonti archivistiche:

BA, R70 ITALIEN/21
Aistoreto, F. Novascone Elio e Ezio, fasc. "Lapidi. Monumenti"
Procura militare di Verona, registro 195
Commissione Parlamentare d'Inchiesta 19/11

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Database Carlo Gentile
Database CPI-CIT